

PARTE I DEL PROSPETTO - CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 29.12.2020

Data di validità della Parte I: dal 01.01.2021

A) INFORMAZIONI GENERALI

I. LA SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.A., (in forma abbreviata Fideuram Asset Management SGR S.p.A.), appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo -, di nazionalità italiana, con sede legale in Milano - via Montebello, 18, recapito telefonico 02 72507 1, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito "SGR" o "Società di Gestione") che ha istituito il Fondo di fondi multicomparto rientrante nell'ambito dell'applicazione della direttiva 2009/65/CE, – **Fideuram Master Selection** – di cui al presente Prospetto e a cui è affidata la gestione del patrimonio e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Indirizzo Internet cui fare riferimento: www.fideuramispsgr.it

Indirizzo di posta elettronica: infoclienti@fideuramsgr.it

La SGR, già iscritta al n. 32, dal 23 luglio 2014 è stata iscritta al n. 12 e dal 20 gennaio 2016 al n. 144 nella Sezione Gestori di FIA dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58/98.

La SGR è stata costituita in data 8.10.1986, con atto del notaio Dr. Maria Festa, con la denominazione di "Fideuram Gestioni S.p.A." – poi mutata in "Fideuram Fondi S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio" -, ha assunto l'attuale denominazione dal 1.7.2003.

La SGR ha acquisito: dal 1.3.1996, l'intera azienda di Imigest S.p.A., costituita da tutti i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano dalla stessa gestiti; dal 1.3.2003 il ramo d'azienda di Fideuram Capital Sim S.p.A. inerente l'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari. Con efficacia 1.7.2003, ha incorporato Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A., assorbendone le attività di gestione di portafogli.

La SGR ha durata fino al 31/12/2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è di Euro 25.850.000,00.

La SGR è controllata, con una partecipazione al 99,50%, da Fideuram S.p.A., a sua volta interamente controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

La SGR presta:

- il servizio di gestione collettiva, mediante la promozione, l'istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
- la gestione dei patrimoni dei fondi istituiti - ad eccezione di quelli delegati a terzi-;
- il servizio di gestione di portafogli;
- la gestione in delega di OICR esteri istituiti da terzi;
- il servizio di consulenza in materia di investimenti in favore di società anche non appartenenti al Gruppo Fideuram S.p.A..

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La Funzione di revisione interna della SGR è affidata a Fideuram S.p.A., nella persona del Responsabile della Struttura Audit.

A State Street Bank International GmbH - Succursale Italia sono stati affidati dalla SGR i servizi di calcolo del valore unitario della quota del Fondo nonché la gestione del registro dei partecipanti.

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione (scadenza del mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2021)

Claudio Sozzini nato a Crema (CR) l'8.11.1943 Presidente/Amministratore Indipendente *

Laurea in Economia e Commercio. Cariche ricoperte: già Presidente di Fideuram Asset Management (Ireland) e Presidente di Sanpaolo Invest (Ireland); Consigliere di Interfund SICAV. Attualmente è Consigliere di Amministrazione di Eurizon Capital S.A. società del Gruppo Intesa Sanpaolo;

Franco Moscetti nato a Tarquinia (VT) il 9.10.1951 Vice Presidente/Amministratore Indipendente *

Diplomato in Svizzera Dottore in Scienze Industriali indirizzo economico commerciale. Cariche ricoperte: già membro di giunta e componente del Consiglio Direttivo di Federchimica, del Comitato Imprese Multinazionali e della Commissione Sanità di Confindustria, membro del Consiglio di Amministrazione di Touring Club Italiano, Consigliere dell'Associazione per gli Studi Aziendali e Manageriali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nonché Consigliere di Eurizon Financial Group S.p.A., Amministratore Delegato di Vitalaire S.p.A, Amministratore Delegato di Air Liquide Sanità' S.p.A., Amministratore Delegato di Air Liquide Italia S.p.A., PDG di Air Liquide Santé France. Direttore Generale e Amministratore Delegato di Amplifon S.p.A., con incarichi di rilievo in Società controllate del Gruppo stesso, Amministratore Delegato de "Il SOLE 24 ORE S.p.A.", Presidente del Consiglio di Amministrazione di "24 ORE CULTURA S.R.L.", Presidente del Consiglio di Amministrazione de "Il sole 24ore - trading Network S.p.A.", Amministratore Delegato di Business School 24 ORE S.p.A. Attualmente è Amministratore Unico di Axel Global Business S.r.l., Presidente del Consiglio di Amministrazione di OV5, Vice Presidente di SIAS S.p.A., Consigliere di Pellegrini S.p.A. e Consigliere Indipendente di Diasorin S.p.A. e Zignago Vetro S.p.A. È altresì presidente della SPAC Life Care Capital S.p.A.;

Gianluca Serafini nato a Pesaro il 2.12.1969 Amministratore Delegato e Direttore Generale

Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Urbino. Ha conseguito un Master of Science in Finance presso l'University of London Birkbeck College. Inizia la sua carriera professionale nel Gruppo Assicurazioni Generali, ricoprendo ruoli di responsabilità tra cui l'incarico di Direttore Generale di Alleanza Investments Plc (Dublino) e di Responsabile Investimenti Gestioni Separate e Patrimonio Libero in Alleanza Assicurazioni S.p.A. Nel 2007 è entrato in Merrill Lynch International con la carica di Director. Dal 2009 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Finanza e Tesoreria di Fideuram S.p.A. e dal 2018 al 2020 di Responsabile Marketing e Rete Bancaria. Ha ricoperto incarichi professionali di Consigliere di Amministrazione in società bancarie e finanziarie. In particolare, è stato Consigliere e Direttore Generale Delegato di Financiere Fideuram SA e Consigliere e Direttore Generale Delegato di Euro-Trésorerie SA.

Giuseppe Redaelli nato a Varese il 7.05.1950 Amministratore Indipendente*

Laurea in Scienze Politiche, presso l'Università degli Studi di Padova. Cariche ricoperte: già Vice presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Varese, Consigliere di Amministrazione dell'Università Cattaneo (LIUC). Attualmente è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Autodromo Nazionale Monza Sias S.p.A., Componente della Commissione FI di FIA, Membro del Consiglio Generale ACI, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Varese, Membro del Consiglio Mondiale della mobilità FIA (Federazione Internazionale Automobilismo), Componente quale rappresentante italiano nella International Historical Commission di FIA, Presidente della società "La Tipografica Varese S.r.l.", Consigliere di Amministrazione di Industria e Università S.r.l. e Vice Presidente della Fondazione Filippo Caracciolo;

Luigi Rinaldi nato a Pavia il 29.08.1959 Amministratore Indipendente*

Laurea in Economia e Commercio, Dottorato di Ricerca alla Bocconi - Milano. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Cariche ricoperte: già Sindaco Effettivo di Pasvim S.p.A. e successivamente Consigliere di Amministrazione della Società; Consigliere di Amministrazione della società di revisione Tickmark S.r.l., Presidente del Collegio Sindacale di Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Napoletana GAS S.p.A. e Presidente del Collegio Sindacale di Gnl Italia S.p.A. Attualmente è Professore Ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Pavia; Presidente del Collegio Sindacale della Centrale del Latte di Roma S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale A.S.M. Pavia S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Italgas Acqua S.p.A.;

Paola Tagliavini nata a Milano il 23.10.1968 Amministratore Indipendente*

Laurea in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano; ha frequentato il Corso di Perfezionamento su Borse Valori e Altri Mercati Regolamentati presso l'Istituto Lorenzetti dell'Università Bocconi e il corso "Preventing and Detecting Fraud: tools and techniques" presso l'Association of Certified Fraud Examiners di San Diego, California. Ha maturato la propria esperienza professionale abbinando attività accademica e attività di consulenza aziendale. Dal 1993 al 2003 è stata Borsista e Ricercatrice presso il Centro SPACE dell'Università Bocconi e Professore a Contratto per l'Istituto di Economia e Gestione delle

* La qualifica di Amministratore Indipendente è stato attribuito in attuazione del "Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi", da ultimo adottato dalla Società con delibera del 29.04.2015 (la suddetta carica è prevista anche dallo Statuto Sociale della SGR).

Le principali attribuzioni dell'Amministratore Indipendente consistono nello svolgimento di una attività di controllo e prevenzione dei conflitti di interesse e di verifica sulla rispondenza agli interessi dei clienti dei comportamenti della SGR.

Imprese della stessa Università. Dal 2011 è Professore a contratto presso l'Università Bocconi nell'ambito del Dipartimento di Accounting per le tematiche di Risk, Audit e Compliance e Docente Senior di Risk Management presso l'area Amministrazione, Controllo e Finanza Aziendale di SDA Bocconi e Condirettore del Laboratorio ERM di SDA Bocconi. Dal 1999 al 2007 è stata Direttore del Business Risk Advisory di Marsh Italia S.p.A. nonché membro del Comitato Consultivo Europeo di Marsh Risk Consulting; dal 2007 al 2009 è stata Senior Manager Corporate Risk e Insurance di Olivier Wyman; dal 2009 al 2011 è stata Direttore AON Global Risk Consulting per Italia e Turchia di AON S.p.A.; dal 2011 è Co-partner, responsabile della divisione Risk Management di DGPA&co. Fino a maggio 2020 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Controllo e Rischi in diverse società del Gruppo assicurativo Amissima.

Attualmente ricopre la carica di componente il Consiglio di Amministrazione in diverse società industriali, commerciali e finanziarie tra cui Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., RAI Way S.p.A., Interpump Group S.p.A. nonché di componente il Collegio Sindacale di RCS MediaGroup S.p.A. e di Brembo S.p.A.

Collegio Sindacale (scadenza del mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2022):

Carlo Giuseppe Angelini	nato a Sulmona (AQ)	il 18.08.1946	Presidente
Lorenzo Ginisio	nato a Torino (TO)	il 13.08.1949	Sindaco Effettivo
Marco Antonio Modesto Dell'Acqua	nato a Tirano (SO)	il 29.05.1966	Sindaco Effettivo
Francesca Monti	nata a Milano (MI)	il 2.02.1960	Sindaco Supplente
Rosanna Romagnoli	nata a Sondrio (SO)	l'11.11.1971	Sindaco Supplente

Funzioni Direttive

Amministratore Delegato e Direttore Generale della SGR è il Dr. Gianluca Serafini.

Altri Fondi gestiti dalla SGR

Oltre al Fondo multicomparto Fideuram Master Selection, la SGR gestisce i seguenti Fondi:

- Fideuram Risparmio Attivo (Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della direttiva 2009/65/CE);
- Fideuram Risparmio, Fideuram Italia, Fideuram Bilanciato, Fideuram Rendimento, (Fondi di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della direttiva 2009/65/CE);
- Fideuram Alternative Investments - Private Debt Special Opportunities Fund (Fondo comune di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2011/61/UE [AIFMD]);
- Piano Investimento Italia (Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano multicomparto rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE);
- Fideuram Alternative Investments - Private Markets Insight Fund (Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD));
- FAI - Mercati Privati Globali (Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso non riservato rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD));
- FAI - Mercati Privati Europei (Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD));
- FAI Mercati Privati Opportunità Reali (Fondo comune di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso non riservato rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2011/61/UE (AIFMD)).

2. IL DEPOSITARIO

- 1) Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (di seguito: "il **Depositario**") con sede in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08429530960 - Numero REA: MI – 2025415 - N. iscr. Albo Banche 5757 Cod. ABI 3439.7. Il Depositario presta le funzioni di Depositario presso la proprie sedi di Milano e Torino.
- 2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla SGR, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori del Fondo.

Il Depositario è parte di un gruppo internazionale che, nella gestione ordinaria della propria attività, agisce contemporaneamente per conto di un elevato numero di clienti, nonché per conto proprio, fatto che potrebbe generare conflitti di interesse effettivi o potenziali. Generalmente, i conflitti di

interesse si verificano laddove il Depositario – o le sue società affiliate – dovessero effettuare attività ai sensi della convenzione di depositario ovvero ai sensi di altri rapporti contrattuali.

Tali attività potrebbero comprendere:

- (i) Fornitura di servizi di cd. *nominee*, amministrazione, calcolo del NAV, tenuta di archivio e *transfer agency*, ricerca, prestito titoli in qualità di Agent, gestione di investimenti, consulenza finanziaria e/o di altri tipi di consulenza a favore del Fondo e/o della SGR.
- (ii) Attività bancarie, di vendita e di *trading*, ivi inclusi operazioni in cambi, derivati, prestito titoli in qualità di *Principal*, brokeraggio, *market making* e/o ulteriori servizi finanziari a favore del Fondo e/o della SGR, sia in conto proprio che per conto di altri clienti.

In concomitanza con le suddette attività, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero:

- (i) ottenere profitti da tali attività ed essere titolati a ricevere profitti o compensazioni in qualsiasi forma dalle stesse rivenienti, da parte delle società affiliate del Depositario e/o dal Depositario quando agisce in veste diversa da quella di Depositario, senza alcun obbligo di dichiararne al Fondo e/o alla SGR la natura o l'importo. Tali profitti o compensazioni possono includere qualsiasi tipo di commissione, pagamenti, dividendi, *spread*, *mark-up*, *mark-down*, interessi, retrocessioni, sconti o qualsiasi altro beneficio in connessione con tali attività;
- (ii) comprare, vendere, emettere, trattare o ritenere titoli o altri prodotti e strumenti finanziari in conto proprio o per conto di clienti terzi o per le proprie affiliate;
- (iii) effettuare operazioni in cambi in conto proprio o per conto dei propri clienti, nella medesima o opposta direzione rispetto alle operazioni in cambi effettuate con il Fondo e/o la SGR, sulla base di informazioni in proprio possesso che non sono note al Fondo e/o alla SGR;
- (iv) fornire servizi uguali o similari ad altri clienti, ivi inclusi i concorrenti del Fondo e/o della SGR;
- (v) ottenere dal Fondo e/o dalla SGR diritti creditorî con possibilità di esercitarli. Nell'esercitare tali diritti, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero ottenere il vantaggio di una maggiore conoscenza del business del Fondo rispetto ai terzi creditori migliorando così la propria capacità di applicare e poter esercitare tali diritti in maniera tale da essere in conflitto con la strategia del Fondo.

Il Fondo e/o la SGR potrebbero utilizzare una società affiliata del Depositario al fine di eseguire operazioni in cambi, *spot* o *swap* a valere sui conti correnti del Fondo. In tali circostanze, la società affiliata agirà in qualità di *Principal* e non in qualità di *Broker*, mandatario o fiduciario del Fondo e/o della SGR. La società affiliata potrà trarre profitto da tali operazioni e avrà il diritto di trattenere tali profitti senza divulgarli al Fondo e/o alla SGR. La società affiliata eseguirà tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con il Fondo e/o la SGR. Il Depositario non sarà parimenti tenuto a rivelare i profitti realizzati dalla società affiliata.

Qualora le disponibilità liquide del Fondo fossero depositate presso una società bancaria affiliata del Depositario, si potrebbe verificare un potenziale conflitto in relazione agli interessi (qualora presenti) che la società affiliata potrebbe pagare o addebitare sui conti correnti, e le commissioni o altri benefici che potrebbero derivare dalla detenzione di tali disponibilità liquide in qualità di banca e non di *trustee*. La SGR e/o il gestore del Fondo potrebbero anche essere clienti o controparti del Depositario o delle sue società affiliate.

Le tipologie ed i livelli di rischio che il Depositario è disposto ad accettare potrebbero essere in conflitto con la politica d'investimento e le strategie scelte dal Fondo e/o dalla SGR.

Generalmente il Depositario fornisce servizi di depositario le cui attività di global custody sono delegate ad una società affiliata del Depositario.

I potenziali conflitti di interesse, che potrebbero verificarsi quando il Depositario utilizza sub-depositari, rientrano in quattro macro-categorie:

- 1) Conflitti di interesse derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dall'allocatione degli *asset* tra multipli sub-depositari influenzata da (a) fattori relativi ai costi, ivi inclusa la ricerca di commissioni più basse, retrocessioni o altri incentivi simili, (b) le relazioni commerciali che condurrebbero il Depositario ad agire basandosi sul valore economico delle relazioni stesse, oltre a criteri oggettivi di valutazione;
- 2) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per conto di altri clienti e per il proprio interesse, circostanza che potrebbe generare un conflitto con gli interessi dei clienti stessi;
- 3) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno relazioni solo indirette con i clienti e considerano il Depositario loro controparte, circostanza che potrebbe creare un incentivo per il Depositario stesso ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti a discapito del Fondo e/o della SGR.
- 4) I sub-depositari, a seconda dei mercati, potrebbero vantare diritti di credito nei confronti degli *asset* dei clienti, con un interesse ad esercitare tali diritti qualora non dovessero essere pagati per l'esecuzione di transazioni in titoli.

Nell'espletamento dei propri obblighi, il Depositario agisce in maniera onesta, imparziale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori.

Il Depositario ha separato funzionalmente e gerarchicamente le attività di depositario dalle altre attività potenzialmente in conflitto. Il sistema di controlli interni, le differenti linee di riporto, l'allocazione dei compiti e il *management reporting* consentono di identificare, gestire e monitorare in maniera appropriata i potenziali conflitti di interesse del Depositario. Inoltre, nell'ambito dell'utilizzo da parte del Depositario di sub-depositari, il Depositario impone specifiche restrizioni contrattuali al fine di indirizzare correttamente i potenziali conflitti di interesse, effettua apposite *due diligence* e supervisiona l'operato dei sub-depositari, al fine di assicurare un elevato livello di servizio ai propri clienti. Inoltre, l'attività e le disponibilità della SGR e/o del Fondo sono oggetto di frequente reportistica ai fini di controlli di *audit* sia interni che esterni.

In conclusione, il Depositario separa internamente la prestazione dei servizi di custodia dalle attività proprie, e si è dotata di uno *Standard of Conduct* che richiede ai propri dipendenti di agire in modo etico, imparziale e trasparente nei confronti dei clienti.

3) Il Depositario ha la piena facoltà di delegare in tutto o in parte le attività relative alla custodia fermo restando la propria responsabilità in caso di affidamento a terzi della custodia di tutti o parte degli assets. Pertanto, in caso di delega delle proprie funzioni di custodia, la responsabilità del Depositario rimarrà quella prevista dalla convenzione di depositario.

Tutte le informazioni in merito alle attività di custodia che sono state delegate e i nominativi dei soggetti delegati e sub-delegati sono comunicati alla SGR e disponibili al seguente indirizzo internet: <http://www.statestreet.com/utility/italy/legal-disclosure-italian.html>.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento ai propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario ai propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, 2525, è la Società di Revisione della SGR e dei Fondi, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La società di revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sul rendiconto del Fondo. Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima. I revisori legali e le società di revisione legale rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione legale, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri. Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato. Il responsabile della revisione ed i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la società di revisione legale, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo, al danno cagionato.

In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti al Fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

– Fideuram S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 e sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, Via Montebello, 18 (per il tramite dei propri *Private Banker* nei confronti dei sottoscrittori; direttamente presso le proprie sedi nonché presso i propri sportelli bancari, solo nei confronti dei dipendenti e *Private Banker* propri e delle controllate).

– Sanpaolo Invest SIM S.p.A. - in qualità di collocatore secondario di Fideuram S.p.A.- con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 (per il tramite dei propri *Private Banker* nei confronti dei sottoscrittori).

5. IL FONDO/ COMPARTI

Il fondo comune di investimento o il singolo comparto - in caso di Fondo multicomparto - è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo o del singolo Comparto costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla SGR medesima. Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote dei Comparti del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Il Fondo - istituito con le delibere del Consiglio di Amministrazione di Fideuram Investimenti SGR S.p.A. del 20.6.2005 e del 28.7.2005 - è stato autorizzato con provvedimento della Banca d'Italia del 26.10.2005.

L'operatività del Fondo, che investe principalmente in parti di OICR, ha preso avvio in data 9.1.2006 con i seguenti quattro Comparti azionari specializzati per area geografica di investimento: Fideuram Master Selection Equity Usa, Fideuram Master Selection Equity Europe, Fideuram Master Selection Equity Asia e Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets.

Ai suddetti Comparti si sono aggiunti:

- con avvio in data 12.2.2007, Fideuram Master Selection Absolute Return, connotato da una gestione di tipo flessibile. Il Comparto è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26.06.2006 e la relativa modifica regolamentare è stata approvata con provvedimento della Banca d'Italia del 12.02.2006;
- con avvio in data 18.09.2008, Fideuram Master Selection Equity New World, azionario specializzato per area geografica e Fideuram Master Selection Equity Global Resources, azionario specializzato per area settoriale d'investimento. I Comparti sono stati istituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 13.12.2007 e le relative modifiche regolamentari sono state approvate con provvedimento della Banca d'Italia del 29.05.2008;
- con avvio in data 01.04.2014, Fideuram Master Selection Balanced, bilanciato senza limitazione di aree geografiche, valutarie e settoriali, con diversificazione degli investimenti, per la parte azionaria, in tutti gli stili di gestione nonché per capitalizzazione di mercato. Il Comparto è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 03.02.2014 e relativa modifica regolamentare approvata con provvedimento della Banca d'Italia del 21.03.2014.

Di seguito si riportano le principali modifiche introdotte:

- con il Prospetto d'offerta avente validità 12.2.2007 sono state recepite le variazioni conseguenti la istituzione del Comparto Fideuram Master Selection Absolute Return e relativa disciplina nonché l'inserimento di nuove classi di patrimonio potenziale, rilevanti al fine della individuazione delle commissioni di sottoscrizione e conversione ed inoltre è stata prevista - con riferimento al Comparto Fideuram Master Selection Equity Asia - la possibilità di effettuare gli investimenti anche in OICR denominati in yen;
- con il Prospetto d'offerta avente validità 18.09.2008 sono state recepite le variazioni conseguenti la istituzione dei Comparti Fideuram Master Selection Equity New World e Fideuram Master Selection Equity Global Resources e relativa disciplina nonché:
 - a valere su tutti i Comparti, introduzione della possibilità di far ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati con finalità di investimento.
Per completezza si informa che nel Regolamento di gestione sono state introdotte anche le seguenti possibilità: riduzione della soglia minima possibile di investimento in OICR dall'80% al 70% del totale dell'attività; indicazione puntuale della soglia di investimento in "ETF" (*Exchange Traded Funds*) ed in OICR chiusi quotati;
 - per il Comparto Fideuram Master Selection Absolute Return, introduzione di una nuova disposizione nell'ambito della politica di investimento tale da consentire l'acquisto di OICR connotati in particolari settori del mercato che presentino potenzialità di crescita;
 - per il Comparto Fideuram Master Selection Equity Asia, introduzione di una nuova soglia massima di investimento in OICR che investono principalmente in strumenti finanziari di emittenti di paesi emergenti;
- con il Prospetto d'offerta avente validità 04.03.2010, per tutti i Comparti è stata recepita la variazione relativa alla politica di investimento che prevede l'utilizzo di OICR collegati con il limite del 30% delle attività del singolo Comparto;
- con il Prospetto d'offerta avente validità 01.07.2011 è stata recepita la variazione relativa alla riduzione delle commissioni di sottoscrizione previste per i Comparti del Fondo, l'introduzione dell'operatività tramite tecniche di comunicazione a distanza, nonché il nuovo regime fiscale;
- con il Prospetto d'offerta avente validità 29.02.2012 e relativa modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d'Italia, con medesima decorrenza, è stata recepita la variazione relativa all'affidamento del calcolo del NAV a State Street Bank S.p.A.;

- con il Prospetto d’offerta avente validità 10.07.2012 e relativa modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d’Italia, con medesima decorrenza, è stato riportato il riferimento al sito internet della SGR;
- con il Prospetto d’offerta avente validità 29.06.2012 e successiva modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d’Italia con efficacia 16.11.2012, sono stati recepiti i dettami introdotti dalla disciplina comunitaria (UCITS IV), nonché l’intestazione unicamente “nominativa” per i certificati rappresentativi delle quote;
- con il Prospetto d’offerta avente validità 12.07.2013 e relativa modifica regolamentare approvata con Provvedimento della Banca d’Italia del 29.04.2013, è stata recepita la trasformazione del Fondo di Fondi Fideuram Master Selection da fondo “non armonizzato” in fondo “armonizzato”, eliminando la facoltà di investire in fondi chiusi quotati (ivi inclusi gli “ETF”) ed in fondi speculativi;
- con il Prospetto d’offerta avente validità 01.04.2014 e relativa modifica regolamentare approvata con Provvedimento della Banca d’Italia del 21.03.2014, è stata recepita l’istituzione del Comparto Fideuram Master Selection Balanced e la possibilità, per quest’ultimo, di effettuare investimenti anche in “UCITS ETF” (*Exchange Traded Funds armonizzati*);
- con il Prospetto d’offerta avente validità 20.02.2015 e modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d’Italia, con medesima ricorrenza, sono state recepite le modifiche volte a rendere più trasparente l’operatività per il partecipante relativamente alle modalità di pagamento;
- con il Prospetto d’offerta avente validità 31.07.2015 e modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d’Italia, con medesima ricorrenza, sono state recepite le modifiche concernenti il cambio di denominazione sociale della Banca Depositaria da “State Street Bank S.p.A.” a “State Street Bank GmbH - Succursale Italia”, nonché il contestuale cambio della denominazione sociale della mandataria da “Banca Fideuram S.p.A.” a “Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.”, in forma abbreviata “Fideuram S.p.A.”;
- con il Prospetto d’offerta avente validità 22.02.2016 e modifica regolamentare approvata in via generale da Banca d’Italia, con medesima ricorrenza, sono state recepite le modifiche concernenti principalmente, la riformulazione delle finalità di copertura per gli strumenti finanziari derivati, l’esplicitazione del metodo di calcolo di esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, nonché l’iscrizione della SGR nella Sezione Gestori di FIA.
- In data 20.05.2019 sono state recepite nel Prospetto le modifiche al Regolamento di Gestione del Fondo, deliberate dal Consiglio di Amministrazione della SGR nella seduta del 03.05.2019 ed approvate in via generale dalla Banca d’Italia, con efficacia dal 20.05.2019. Le modifiche hanno riguardato il recepimento delle disposizioni del Regolamento UE 2016/1011 (c.d. Regolamento Benchmark) in tema di adempimento degli obblighi informativi nei confronti dei clienti cui sono tenute le SGR che fanno uso di un indice di riferimento per la misurazione della performance di un fondo di investimento.

In data 14.12.2020 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato alcune modifiche al testo del Regolamento di Gestione del Fondo con efficacia dal 1° gennaio 2021. Tali modifiche, per le quali ricorrono le condizioni per l’approvazione in via generale della Banca d’Italia riguardano il cambio di denominazione sociale della SGR in “FIDEURAM – Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.A.” e, in forma abbreviata, “Fideuram Asset Management SGR S.p.A.” oltre che l’indicazione del nuovo sito internet della SGR. Le suddette modifiche sono state recepite nel Prospetto con validità 1° gennaio 2021.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le scelte di investimento dei Comparti del Fondo, sia pure nel quadro dell’attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione e nell’ambito delle strategie definite dallo stesso, sono in concreto effettuate - dal 1.11.2011 - sotto la responsabilità del Dr. Renato Zaffuto, nato a Grotte (AG) il 08.07.1966, Responsabile dell’Area Investimenti di Fideuram Asset Management SGR S.p.A., nell’ambito dell’attività di coordinamento svolta dall’Amministratore Delegato e Direttore Generale Dr. Gianluca Serafini.

7. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AI COMPARTI

Eventuali modifiche alla strategia o alla politica di investimento del Fondo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR. Tutte le modifiche del Regolamento di gestione, come sopra approvate, sono comunicate agli investitori mediante avviso o con apposita comunicazione con indicazione del relativo termine di sospensione qualora previsto.

La partecipazione ad un fondo/comparto il cui patrimonio è investito in quote e/o azioni di OICVM comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote e/o delle azioni degli

OICVM in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse degli OICVM medesimi.

In particolare, per valutare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del comparto in quote e/o azioni di OICVM occorre considerare i seguenti elementi relativi, in via generale, agli strumenti finanziari in cui i medesimi OICVM risultano investiti:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente (solidità patrimoniale della stessa e prospettive economiche dei settori in cui la medesima opera) e dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Infatti, in linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse e di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: in determinate condizioni di mercato, i titoli nei quali è investito il fondo/comparto possono risultare non prontamente liquidabili; in tale contesto, in caso di vendita di detti titoli, anche a fronte di eventuali rimborsi richiesti dai partecipanti, il valore del fondo/comparto può subire effetti negativi; la liquidità degli strumenti finanziari ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta, senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In genere gli strumenti finanziari trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili degli strumenti finanziari non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo dello strumento finanziario la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati: l'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato, anche lieve, ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo/comparto non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati;
- f) rischio materie prime: rappresenta il rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari collegati a materie prime, il cui valore è influenzato da fattori specifici tra cui l'elevato rischio di instabilità politica dei paesi produttori;
- g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico - finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

8. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

L'esame della politica di investimento propria di ciascun comparto del Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Comparto stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota di ciascun Comparto del Fondo – che investe in quote e/o azioni di OICVM - può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento in cui risultano investiti gli OICVM medesimi nonché ai relativi mercati di riferimento.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni saranno disponibili sul sito www.fideuramispsgr.it. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno disponibili per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity USA <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	20/06/2005
Codice ISIN al portatore	IT0003940738

9. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund
b) Valuta di denominazione: Euro

10. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

100% Morgan Stanley Capital International USA (in USD), convertito in Euro.

È un indice rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sul mercato statunitense; il rendimento di tale indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (*indici net total return*).

Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sugli *information system providers*: - Bloomberg (ticket NDDUUS).- Thomson Financial Datastream (ticker MSUSAM\$) – Reuters (Pagina MSCI805) Data-type: total return – dividendi netti.

11. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.



Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare ampie variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al **Benchmark**: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

12. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) **Categoria del Comparto:** Azionario America.

b) **Principali tipologie di strumenti finanziari⁽¹⁾ e valuta di denominazione:**

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari denominati in euro e dollari USA, che investono in strumenti finanziari di emittenti statunitensi, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* Stati Uniti d'America.

i.3) *Categorie di emittenti:* OICVM di natura azionaria.

i.4) *Specifici fattori di rischio:*

Paesi Emergenti: il Comparto non investe in OICVM che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati:*

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) **Tecnica di gestione:**

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori e mercati a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) **Destinazione dei proventi:** Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity Europe <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	20/06/2005
Codice ISIN al portatore	IT0003940753

13. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund

b) Valuta di denominazione: Euro

⁽¹⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

14. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

100% Morgan Stanley Capital International Europe (in USD), convertito in Euro.

È un indice rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sui mercati sviluppati dell'area europea (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, e Regno Unito). Il rendimento di tale indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (indici *net total return*).

Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDDUE 15) - Thomson Financial Datastream (ticker MSEROP\$) – Reuters (Pagina MSCI805). Data-type: total return – dividendi netti.

15. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio Più Basso
Rendimento
potenzialmente più
basso



Rischio Più Alto
Rendimento
potenzialmente più
alto

Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare significative variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

16. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) **Categoria del Comparto:** Azionario Europa.

b) **Principali tipologie di strumenti finanziari⁽²⁾ e valuta di denominazione:**

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari, denominati in euro e dollari USA, che investono in strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) **Aree geografiche/mercati di riferimento:** Unione Europea.

i.3) **Categorie di emittenti:** OICVM di natura azionaria.

⁽²⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

i.4) *Specifici fattori di rischio:*

Paesi Emergenti: il Comparto investe in via residuale in OICVM che investono principalmente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati:*

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori e mercati a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) Destinazione dei proventi: Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity Asia <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	20/06/2005
Codice ISIN al portatore	IT0003940787

17. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund
b) Valuta di denominazione: Euro

18. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

100% Morgan Stanley Capital International Pacific (in USD), convertito in Euro.

È un indice rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sui mercati sviluppati dell'area del Pacifico (Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore); il rendimento di tale indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (indici *net total return*).

Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni all'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDDUP) - Thomson Financial Datastream (ticker MSPACF\$) – Reuters (Pagina MSCI805) Data-type: total return – dividendi netti.

19. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.



Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare ampie variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

20. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) Categoria del Comparto: Azionario Pacifico.

b) Principali tipologie di strumenti finanziari⁽³⁾ e valuta di denominazione:

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari, denominati in euro, yen e dollari USA, che investono in strumenti finanziari di emittenti dell'area del Pacifico, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: Pacifico.

i.3) Categorie di emittenti: OICVM di natura azionaria.

i.4) Specifici fattori di rischio:

Paesi Emergenti: il Comparto investe in modo contenuto in OICVM che investono principalmente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) Operazioni in strumenti finanziari derivati:

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori e mercati a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

⁽³⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

- d) Destinazione dei proventi:** Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.
- e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.
- f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE
Data di istituzione	20/06/2005
Codice ISIN al portatore	IT0003940811

21. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

22. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

100% Morgan Stanley Capital International Emerging Markets (in USD), convertito in Euro.

È un indice rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sui mercati dei paesi in via di sviluppo (Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Egitto, Filippine, Giordania, India, Indonesia, Israele, Korea, Malesia, Messico, Marocco, Pakistan, Peru, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Sud Africa, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ungheria, e Venezuela). Il rendimento di tale indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (indici *net total return*).

Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDUEEGF) - Thomson Financial Datastream (ticker MSEMKF\$) – Reuters (Pagina MSCI805). Data-type: total return – dividendi netti.

23. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio Più Basso
Rendimento
potenzialmente più
basso



Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare ampie variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

24. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) Categoria del Comparto: Azionario Paesi Emergenti.

b) Principali tipologie di strumenti finanziari(*) e valuta di denominazione:

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari, denominati in euro e dollari USA, che investono in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi Emergenti, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* Paesi Emergenti.

i.3) *Categorie di emittenti:* OICVM di natura azionaria.

i.4) *Specifici fattori di rischio:*

Paesi emergenti: il Comparto investe principalmente in OICVM che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati:*

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori e mercati a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) Destinazione dei proventi: Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto

Fideuram Master Selection Absolute Return

Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione

26/06/2006

Codice ISIN al portatore

IT0004147465

(*) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

25. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: absolute return
b) Valuta di denominazione: Euro

26. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

La politica di gestione del Comparto non è collegata ad un parametro di riferimento (“benchmark”).

In assenza di un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, è individuata la seguente misura di volatilità del Comparto: 8.06% su base annua.

27. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all’investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio Più Basso
Rendimento
potenzialmente più
basso



Rischio Più Alto
Rendimento
potenzialmente più
alto

Il Comparto è classificato nella classe 4 in quanto il valore dell’investimento può registrare variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L’appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

28. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) **Categoria del Comparto:** Flessibile

b) **Principali tipologie di strumenti finanziari⁽⁶⁾ e valuta di denominazione:**

i.1) Principalmente parti di OICVM di tipo flessibile o connotati da specializzazione in particolari settori del mercato, che presentano particolare potenziale di crescita. Tali OICVM, denominati in euro, dollari USA e yen, che investono in strumenti finanziari di emittenti e/o mercati di vario tipo, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell’attivo il controvalore dell’investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) **Aree geografiche/mercati di riferimento:** Stati Uniti d’America, Europa e Pacifico;

i.3) **Categorie di emittenti:** gli OICVM oggetto di investimento sono scelti sulla base di un orientamento alla gestione di tipo flessibile, in termini di mercati e/o strumenti finanziari, ovvero connotati da specializzazioni in particolari settori di mercato che presentano particolare potenziale di crescita.

i.4) **Specifici fattori di rischio:**

Paesi Emergenti: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti;

⁽⁶⁾ In linea generale, il termine “principale” qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell’attivo del Comparto; il termine “prevalente” gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine “significativo” gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine “contenuto” gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine “residuale” gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell’attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Duration: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in titoli obbligazionari aventi una *duration* superiore a 7 anni;

Rating: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in titoli obbligazionari che non presentano un'adeguata qualità creditizia;

Bassa capitalizzazione: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati*:

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 50% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM che si caratterizzano per uno stile di gestione flessibile, in termini di mercati e/o strumenti finanziari a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) Destinazione dei proventi: Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity New World <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	13/12/2007
Codice ISIN al portatore	IT0004380314

29. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund
b) Valuta di denominazione: Euro

30. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

- 50% Morgan Stanley Capital International Golden Dragon (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sui mercati sviluppati ed emergenti dell'area asiatica (Cina, Taiwan, Hong Kong). Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDUEACGD) - Thomson Financial Datastream (ticker MSGDRA\$) - Reuters (Ric .dMIGD00000NUS). Data-type: total return - dividendi netti;
- 30% Morgan Stanley Capital International India (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sul mercato indiano. Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDEUSIA) - Thomson Financial Datastream (ticker MSINDI\$) - Reuters (Ric .dMIIN00000NUS). Data-type: total return - dividendi netti;

- 20% Morgan Stanley Capital International Brazil (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari quotati sul mercato brasiliano. Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDUEBRA) - Thomson Financial Datastream (ticker MSBRAZ\$) – Reuters (Ric .dMIBR00000NUS). Data-type: total return – dividendi netti.

Il rendimento indice del *benchmark* è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (*indici net total return*).

31. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.



Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare ampie variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

32. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) **Categoria del Comparto:** Azionario Paesi Emergenti.

b) **Principali tipologie di strumenti finanziari⁽⁶⁾ e valuta di denominazione:**

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari, denominati in euro e dollari USA, che investono principalmente sui mercati di Paesi Emergenti e sviluppati quali Cina, Taiwan, Hong Kong, India e Brasile, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) **Aree geografiche/mercati di riferimento:** Cina, Taiwan, Hong Kong, India, Brasile.

i.3) **Categorie di emittenti:** OICVM di natura azionaria.

i.4) **Specifici fattori di rischio:**

Paesi Emergenti: il Comparto investe principalmente in OICVM che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

⁽⁶⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati:*

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori, mercati ed aree geografiche a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) Destinazione dei proventi: Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Equity Global Resources <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	13/12/2007
Codice ISIN al portatore	IT0004380355

33. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

- a) Tipologia di gestione del Comparto: market fund
b) Valuta di denominazione: Euro

34. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

- 38% Morgan Stanley Capital International World Energy (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari appartenenti al settore energetico e quotati sui principali mercati azionari sviluppati. Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (Ticket NDWUENR) - Thomson Financial Datastream (Ticket MIDWEI\$) – Reuters (Ric .dMIWD0EN00NUS). Data-type: total return – dividendi netti;
- 24% Morgan Stanley Capital International World Materials (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari appartenenti al settore dei materiali e quotati sui principali mercati azionari sviluppati. Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker NDWUMAT) - Thomson Financial Datastream (ticker MI DWMI\$) – Reuters (Ric .dMIWD0MT00NUS). Data-type: total return – dividendi netti;
- 38% Rogers International Commodity Index Total Return (in USD), convertito in Euro: l'indice è rappresentativo dei principali titoli azionari relativi al valore di un paniere di materie prime mondiali (quali, ad esempio, prodotti agricoli, metalli e l'energia). Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di www.rogersrawmaterials.com e sull'information system providers: - Bloomberg (Ticket RICIGLTR) - Thomson Financial Datastream (ticker RICIXTR). Data-type: total return – dividendi netti.

Il rendimento indice del Benchmark è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (*indici net total return*).

35. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio Più Basso
Rendimento
potenzialmente più
basso



Rischio Più Alto
Rendimento
potenzialmente più
alto

Il Comparto è classificato nella classe **6** in quanto il valore dell'investimento può registrare ampie variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

36. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) Categoria del Comparto: Azionario Altri Settori.

b) Principali tipologie di strumenti finanziari⁽⁷⁾ e valuta di denominazione:

i.1) Principalmente parti di OICVM azionari, denominati in euro e dollari USA, che investono in azionari dei settori *energy* e *materials* di emittenti quotati nei mercati delle aree geografiche di riferimento e in strumenti finanziari derivati sulle materie prime collegati al tema delle risorse del pianeta, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.

i.3) *Categorie di emittenti*: OICVM di natura azionaria.

i.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: il Comparto investe in modo contenuto in OICVM che investono principalmente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati*:

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM specializzati per settori, mercati ed aree geografiche a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

⁽⁷⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

d) **Destinazione dei proventi:** Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Denominazione del Comparto	Fideuram Master Selection Balanced <i>Comparto di diritto italiano rientrante nell'ambito dell'applicazione della Direttiva 2009/65/CE</i>
Data di istituzione	01/04/2014
Codice ISIN al portatore	IT0005005738

37. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL COMPARTO

Tipologia di gestione del Comparto: market fund

38. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. BENCHMARK)

- 50% Morgan Stanley Capital International All Country World (in USD), convertito in Euro. L'indice è rappresentativo dei principali titoli quotati sui principali mercati azionari mondiali.
Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Morgan Stanley Capital International Inc.: <http://www.msci.com> e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker MXWD) - Thomson Financial Datastream (ticker MSACWF\$). Data-type: total return – dividendi netti;
- 50% BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index Euro Hedged.
L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli obbligazionari mondiali emessi da stati, enti sovranazionali e da società finanziarie e non finanziarie con rating di adeguata qualità creditizia ed emissioni di maggiori dimensioni.
Le informazioni relative alle caratteristiche e alle quotazioni dell'indice sono reperibili sul sito di Merrill Lynch (<http://www.mlindex.ml.com>): e sull'information system providers: - Bloomberg (ticker GBMI) - Thomson Financial Datastream (ticker MLGBRME). Data-type: total return – dividendi netti.

Il rendimento indice del benchmark è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi netti (*indici net total return*).

39. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL COMPARTO

a) Grado di rischio connesso all'investimento nel Comparto

Il profilo di rischio e di rendimento del Comparto è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Comparto su una scala da 1 a 7, La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.



Il Comparto è classificato nella classe 4 in quanto il valore dell'investimento può registrare variazioni giornaliere, al rialzo o al ribasso.

Avvertenze:

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La classe di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe di rischio più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

b) Grado di scostamento rispetto al Benchmark: Rilevante.

Questo grado di scostamento dal benchmark indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto alla componente di rischio derivante dal parametro di riferimento prescelto.

40. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL COMPARTO

a) Categoria del Comparto: Bilanciato.

b) Principali tipologie di strumenti finanziari ⁽⁸⁾ e valuta di denominazione:

i.1) Principalmente parti di OICVM bilanciati, denominati in euro e dollari USA, che investono in strumenti finanziari di emittenti e/o mercati di vario tipo, promossi o gestiti oltre che da terzi anche da Società rientranti nel Gruppo di appartenenza della SGR; rispetto al totale dell'attivo il controvalore dell'investimento in OICR collegati sarà contenuto. Una quota del totale delle attività del Comparto potrà essere, inoltre, investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.

i.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* senza limitazione di aree geografiche.

i.3) *Categorie di emittenti:* gli OICVM oggetto di investimento sono scelti sulla base di un orientamento alla gestione di tipo bilanciato, in termini di mercati e/o strumenti finanziari, ovvero connotati da specializzazioni in particolari settori di mercato che presentano particolare potenziale di crescita.

i.4) *Specifici fattori di rischio:*

Paesi Emergenti: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti;

Rating: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in titoli obbligazionari che non presentano un'adeguata qualità creditizia;

Bassa capitalizzazione: investimento residuale in OICVM che investono prevalentemente in titoli azionari di società a bassa capitalizzazione.

Rischio di cambio: il Comparto è soggetto ad una gestione attiva del rischio di cambio.

i.5) *Operazioni in strumenti finanziari derivati:*

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (calcolata con il metodo degli impegni e concessa fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Comparto ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Comparto.

c) Tecnica di gestione:

La SGR utilizza un tipo di gestione attivo.

Sono selezionati OICVM che si caratterizzano per uno stile di gestione bilanciato, in termini di mercati e/o strumenti finanziari a seguito di analisi quantitative e qualitative. L'obiettivo è la valutazione della qualità dei fondi in termini sia assoluti sia relativi rispetto a indici di riferimento e/o fondi della stessa categoria.

d) Destinazione dei proventi: Il Comparto è ad accumulazione dei proventi.

e) Il Comparto è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.

f) Il Comparto è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

41. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL COMPARTO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo/Comparto.

⁽⁸⁾ In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del Comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

41.1 Oneri a carico del sottoscrittore

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione la Società di gestione ha il diritto di trattenere una **commissione di sottoscrizione**, calcolata in percentuale sull'importo lordo versato in base al Totale dei Versamenti Netti effettuati sul medesimo contratto di investimento e alla Classe di Patrimonio Potenziale dichiarata dall'investitore.

Per Totale dei Versamenti Netti si intende la sommatoria di:

- il versamento in corso di effettuazione,
- la differenza tra il totale dei versamenti ed il totale delle liquidazioni effettuati sul contratto. Questa differenza, se negativa, deve considerarsi pari a zero.

Per Classe di Patrimonio Potenziale si intende il patrimonio potenziale sul medesimo contratto di investimento che l'investitore al momento della sottoscrizione iniziale può dichiarare di voler raggiungere, mediante ulteriori versamenti.

Le aliquote sono riportate nella sottostante tabella:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE							
Classi di Versamenti Netti (Euro/000)	Classi di Patrimonio Potenziale - Euro/000 (*)						
	A Da 0 a 150	B Da 150 a 500	C Da 500 a 1.000	D Da 1.000 a 3.500	E Da 3.500 a 4.000	F Da 4.000 a 5.000	K Da 5.000
Da 0 a meno di 50	3,0%	2,8%	2,6%	2,4%	1,8%	0,9%	0,0%
Da 50 a meno di 100	2,6%	2,4%	2,2%	2,0%	1,4%	0,7%	0,0%
Da 100 a meno di 150	2,2%	2,0%	1,8%	1,6%	1,2%	0,6%	0,0%
Da 150 a meno di 500	-	1,5%	1,3%	1,0%	0,7%	0,4%	0,0%
Da 500 a meno di 3.500	-	-	0,6%	0,4%	0,3%	0,2%	0,0%
Da 3.500	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%

La sottoscrizione dei Comparti è **esente da commissioni di rimborso**.

b) Commissioni di conversione

Sui versamenti effettuati mediante conversione delle quote, si applicano le aliquote riportate nella sottostante tabella:

COMMISSIONI DI CONVERSIONE							
Classi di Versamenti Netti (Euro/000)	Classi di Patrimonio Potenziale - Euro/000 (*)						
	A Da 0 a 150	B Da 150 a 500	C Da 500 a 1.000	D Da 1.000 a 3.500	E Da 3.500 a 4.000	F Da 4.000 a 5.000	K Da 5.000
Da 0 a meno di 50	2,1%	1,9%	1,7%	1,6%	1,2%	0,6%	0,0%
Da 50 a meno di 100	1,8%	1,6%	1,5%	1,3%	0,9%	0,5%	0,0%
Da 100 a meno di 150	1,6%	1,4%	1,2%	1,1%	0,8%	0,4%	0,0%
Da 150 a meno di 500	-	0,8%	0,6%	0,5%	0,4%	0,2%	0,0%
Da 500 a meno di 3.500	-	0,5%	0,4%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%
Da 3.500	-	-	-	-	0,0%	0,0%	0,0%

(*) Estremi superiori della Classe di Patrimonio Potenziale esclusi (ad esempio: la Classe di Patrimonio Potenziale "A" si applica per importi da euro 0 a 149.999).

c) Diritti fissi

La Società di Gestione applica i seguenti **diritti fissi**:

OPERAZIONE	IMPORTO (EURO)
Per ogni conferma di investimento	1
Per ogni operazione di rimborso	5
Rimborso spese forfetario per ogni operazione di emissione, conversione, raggruppamento, frazionamento dei certificati rappresentativi delle quote possedute, richiesta dal partecipante, oltre al rimborso spese postali effettivamente sostenute.	10

I diritti fissi di cui sopra potranno essere aggiornati ogni anno, sulla base della variazione intervenuta nell'anno precedente dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Di tali aggiornamenti la Società di Gestione provvederà a dare adeguata informazione.

41.2 Oneri a carico del Comparto

41.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il Fondo/i Comparti e si suddividono in commissione di gestione e commissione di *performance*.

a) Commissione di gestione

Il principale onere a carico del Comparto è costituito dal compenso alla SGR, composto dalla provvigione di gestione che è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio netto di ciascun Comparto e prelevata dalle disponibilità del medesimo con periodicità mensile e dal costo sostenuto per il calcolo del valore della quota, nella misura dello 0,03%.

COMPARTO	COMPENSO	COMMISSIONE DI GESTIONE (su base annua)	COSTO CALCOLO NAV	COMMISSIONI LEGATE AL RENDIMENTO
Fideuram Master Selection Equity USA	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Equity Europe	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Equity Asia	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Equity New World	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Equity Global Resources	1,83%	1,80%	0,03%	0,00%
Fideuram Master Selection Absolute Return	1,68%	1,65%	0,03%	15,00%
Fideuram Master Selection Balanced	1,78%	1,75%	0,03%	0,00%

La misura massima della commissione di gestione applicabile dagli OICVM oggetto dell'investimento è pari all'1,5%, al netto di eventuali retrocessioni riconosciute al Comparto. I Fondi che applicano tale misura massima non sono necessariamente presenti nel portafoglio dei singoli Comparti, e qualora lo fossero, detta misura massima inciderebbe solamente su una parte del portafoglio dei singoli Comparti per effetto della diversificazione degli investimenti.

Esemplificazione di calcolo della commissione di gestione:

Ultimo Patrimonio Netto (NAV) disponibile

= A

Commissione di gestione su base annua

= B

Commissione di gestione mensile

= C = B/12

Commissione di gestione giornaliera

= D = C/gg. lavorativi mese

Accantonamento giornaliero

= E = A x D

Commissione di performance

COMPARTO	Commissione di Performance (su base annua)
Fideuram Master Selection Absolute Return	15%

Per il solo comparto Fideuram Master Selection Absolute Return è prevista una **commissione di incentivo**, pari al **15% dell'extraperformance maturata nell'anno solare**, calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Comparto nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Comparto riferito all'ultimo giorno dell'anno solare. Si definisce *extraperformance* la differenza registrata nel medesimo periodo, tra l'incremento percentuale del valore della quota – al lordo della sola commissione di incentivo – e l'obiettivo di rendimento, **individuato nell'indice JP Morgan Cash Index Euro 12 months – al netto del regime fiscale vigente applicabile ai proventi del Comparto e maggiorato di 2 (due) punti percentuali –**.

La commissione di incentivo è dovuta solo in presenza di una variazione positiva del valore della quota del Comparto.

La commissione viene prelevata il 5° giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente; il relativo ammontare, riferito all'*extraperformance* maturata alla data di calcolo, rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente, viene imputato come rateo passivo nella contabilità del Comparto. Ai fini di quanto precede la maggiorazione di 2 (due) punti percentuali, prevista dall'obiettivo di rendimento dianzi indicato, viene opportunamente rateizzata per tenere conto del periodo cui il calcolo si riferisce.

Ogni giorno, in sede di determinazione del valore complessivo del Comparto, la SGR accredita allo stesso l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. Il raffronto della variazione percentuale della quota del Comparto rispetto all'obiettivo di rendimento, come sopra individuato, sarà riportato nei rendiconti del Comparto stesso.

Il limite massimo prelevabile a titolo di commissione di gestione e di incentivo (c.d. *fee cap*) è pari al 2.475% del patrimonio medio giornaliero del Comparto, rilevato nell'anno solare di riferimento.

L'obiettivo di investimento, come sopra individuato, è rappresentato da un indice costruito ipotizzando un investimento teorico nel mercato monetario sintetico dell'area EMU maggiorato di 2 (due) punti percentuali per renderlo coerente con la politica di gestione flessibile del Comparto, la quale mira ad ottenere risultati positivi e non direttamente correlati all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari e a remunerare i rischi del portafoglio con un extra rendimento – rispetto a quello del mercato monetario – che, dato il livello di VaR assegnato al comparto viene quantificato in 2 (due) punti percentuali.

Alla data di validità del Prospetto, l'Amministratore dell'indice (benchmark) JP Morgan Cash Index Euro 12 months non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA. L'indice di riferimento può essere utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui 51 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark) come modificato dal Regolamento (UE) 2019/2089.

Esemplificazione di calcolo della commissione di performance:

Performance annuale comparto FMS Absolute Return	5% (A)
Performance indice JP Morgan Cash Index Euro 12 mesi	2% (B)
Performance indice JP Morgan Cash Index Euro 12 mesi decurtata del 12,50% e maggiorata di 2 punti percentuali	$(1,75\% + 2\%) = 3,75\%$ (C)
Performance comparto – Performance indice nettata	$= 1,25\%$ (D=A-C)
Commissione di incentivo	15% (E)
Commissione di incentivo su indice (15% del 1,25%)	$= 0,18\%$ (F= E/D)

41.2.2 Altri oneri

Sono inoltre a carico di ciascun Comparto:

- il compenso da riconoscere al Depositario, determinato in una commissione nella misura massima dello 0,07% annuo (IVA compresa) applicata al valore dei NAV (Net Asset Value, dove per valore del NAV si intende la media mensile del patrimonio giornaliero) dei Comparti; la liquidazione dei corrispettivi ha luogo trimestralmente;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. *Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.*
- gli oneri diretti e indiretti connessi con la partecipazione agli OICVM oggetto dell'investimento; eventuali ristorni, riconosciuti alla Società di Gestione da parte degli OICVM acquistati o dei distributori di questi, sono interamente retrocessi ai singoli Comparti di pertinenza;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza relative ad uno specifico Comparto;

- f) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di un Comparto;
- g) gli oneri finanziari per i debiti assunti dal singolo Comparto e le spese connesse;
- h) le spese di pubblicazione dei prospetti periodici dei Comparti e degli avvisi in caso di liquidazione o fusione degli stessi;
- i) il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Consob;
- j) le spese di revisione dei conti inerenti alla contabilità e alla certificazione dei rendiconti (ivi compreso quello finale di liquidazione) dei Comparti.

Ove alcune delle spese di cui sopra non siano direttamente imputabili al singolo Comparto, le stesse saranno ripartite tra i Comparti interessati in proporzione al patrimonio netto di ciascuno; analogamente, ove le citate spese siano imputabili al Fondo, le stesse saranno ripartite tra tutti i Comparti con il medesimo criterio.

Le spese e i costi effettivi sostenuti da ciascun Comparto nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

42. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Le commissioni di sottoscrizione previste nel presente Prospetto non si applicano a: personale dipendente, *Private Banker*, nonché i membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali di Fideuram Asset Management SGR S.p.A., di Fideuram S.p.A. e delle società da questa controllate.

La medesima agevolazione è riconosciuta al personale di Fideuram S.p.A. o delle società da questa controllate che, a seguito di riorganizzazioni societarie, dovesse essere trasferito ad altre società controllate direttamente o indirettamente da Intesa Sanpaolo.

Le commissioni di sottoscrizione previste nel presente Prospetto sono ridotte del 50% per: il personale dipendente delle altre Società facenti parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nonché per i membri dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle stesse.

È prevista, inoltre, la possibilità di definire, mediante specifiche convenzioni, agevolazioni finanziarie inerenti le commissioni di sottoscrizione e le spese amministrative, sino alla eliminazione totale delle stesse, a favore di altre banche, SIM, SGR, SICAV, fondi pensione e compagnie di assicurazione.

43. REGIME FISCALE

Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

44. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote può avvenire unicamente tramite versamenti in unica soluzione (**Piano di Investimento di Capitale - PIC**), versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare, mediante compilazione di un apposito Modulo di sottoscrizione.

L'importo minimo è pari a Euro 5.000 per il **versamento iniziale** e pari a Euro 2.500 per i **versamenti successivi**. Gli importi versati possono essere destinati a più compartimenti del Fondo, con un importo minimo di Euro 1.000 per ciascun Comparto da indicare all'atto della sottoscrizione.

La sottoscrizione dei Compartimenti del Fondo può essere effettuata unicamente, mediante conferimento di mandato con rappresentanza a Fideuram S.p.A., inoltrando alla stessa, per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento, apposita lettera di mandato

(Modulo di sottoscrizione), debitamente compilata e sottoscritta, ed effettuando il contestuale versamento dell'importo lordo indicato nella medesima lettera di mandato.

Il numero delle quote di partecipazione, e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate con il metodo commerciale, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore della quota relativo al giorno di riferimento.

Per ulteriori informazioni relative alle modalità di sottoscrizione delle quote e al mandato con rappresentanza a Fideuram S.p.A., si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

45. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

I sottoscrittori possono chiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle loro quote di partecipazione.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia all'art. 5 della Parte C), Modalità di Funzionamento del Regolamento di gestione del Fondo. Per gli oneri applicabili si rinvia al precedente par. 40.1, Sez.C) del presente Prospetto.

46. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante può effettuare operazioni di disinvestimento delle quote sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro Comparto di cui al presente Prospetto e al medesimo regolamento di gestione ("conversioni" o "switch"). *Per i costi da sostenere si rinvia al par. 40.1, Sez. C) del presente Prospetto.*

Il partecipante può inoltre effettuare investimenti successivi in Comparti istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KIID.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, ai soggetti incaricati della distribuzione o ai promotori finanziari.

La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede della SGR, la sede o le dipendenze del soggetto incaricato della distribuzione e non riguarda altresì le successive sottoscrizioni delle quote dei Comparti commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Comparto oggetto della sottoscrizione.

47. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote dei Comparti del Fondo, ivi compresi gli investimenti successivi e le richieste di rimborso possono essere effettuate direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undecies del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al paragrafo 4, della Sez. A) del presente Prospetto. Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei soggetti incaricati del collocamento previsti dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 16190/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni e agli investimenti successivi effettuati mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet).

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. L'utilizzo di Internet non comporta variazioni degli oneri indicati al par. 40.I, Sez.C) del presente Prospetto. Sussistono apposite procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle quote al fine di assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai Comparti del Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni investimento/disinvestimento, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo. In caso di investimento effettuato tramite Internet, la SGR può inviare allo stesso (anche tramite il soggetto collocatore) conferma dell'operazione in forma elettronica, tramite e-mail in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

48. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario delle quote di partecipazione di ciascun Comparto è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento.

Il valore unitario delle quote può essere altresì rilevato sul sito Internet www.fideuramispsgr.it.

In caso di errori nel calcolo del valore unitario delle quote del singolo comparto, la Società di Gestione – una volta accertato il valore corretto – provvede a determinare gli eventuali importi da ristorare ai partecipanti e ai comparti. Limitatamente ai partecipanti che hanno ottenuto il rimborso delle quote di propria pertinenza ad un valore inferiore rispetto a quello corretto, ove l'importo da ristorare non ecceda i 5 Euro, la Società di Gestione potrà astenersi dall'effettuare il reintegro. Ogni eventuale variazione di tale importo sarà resa nota ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte A) della Scheda Identificativa ed all'art. 9 della Parte C) Modalità di funzionamento, del Regolamento di gestione.

49. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento di ciascun Comparto nonché ai costi sostenuti dal Comparto riportati nella Parte II del Prospetto e nel KIID.

La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

50. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Nel caso in cui il Regolamento di gestione del Fondo non sia allegato al presente Prospetto, l'investitore può ottenere, su richiesta, l'invio del Regolamento medesimo o l'indicazione del luogo in cui potrà consultarlo.

Il Prospetto del Fondo, l'ultima versione dei KIID, l'ultimo Rendiconto annuale e l'ultima Relazione semestrale pubblicati sono forniti gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta. Tali documenti, unitamente ai KIID, sono altresì reperibili sul sito internet www.fideuramispsgr.it sul medesimo sito internet sono inoltre reperibili informazioni relative alle caratteristiche dei singoli Comparti ed al valore della quote. I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso il Depositario.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute.

La suddetta documentazione dovrà essere richiesta a Fideuram S.p.A. - p.le G. Douhet, 31 - 00143 Roma, che provvederà all'invio, a mezzo posta, all'indirizzo indicato, nel termine massimo di 30 giorni, previa corresponsione di un rimborso spese pari a 10 Euro, fatta eccezione per i partecipanti che hanno diritto di ricevere tali documenti gratuitamente.

Il sito internet della SGR è: www.fideuramispsgr.it.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

FIDEURAM – Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dr. Gianluca Serafini

